



# COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del 30/03/2017

**OGGETTO:** Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente Tassa sui Rifiuti (TARI)  
- Approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di marzo alle ore 20,00 e ss., nella sala delle 1adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **O** inizio - **X** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	16	LA SPINA ANDREA	P	
2	PARRINELLO ALDO G.	P		17	MARCHESE ANTONINO	P	
3	MARCHESE MATTEO	P		18	TENERELLO MICHELE	P	
4	LUCISANO GIUSEPPE		A	19	SCALETTA SALVATORE		A
5	ADORNETTO SALVATORE	P		20	ABBADESSA ALFIA	P	
6	MONACO GAETANO	P		21	NICOTRA GIOVANNI F.	P	
7	SANTONOCITO NUNZIO	P		22	BASILE GIUSEPPE		A
8	FOTI SALVATORE	P		23	VITTORIO GIUSEPPA		A
9	RAPISARDA ANDREA	P		24	BUZZANCA MARIA A.	P	
10	SANTAPAOLA VITO		A	25	ORLANDO PAOLO	P	
11	ARENA ANTONINO	P		26	RUSSO MARCELLO MARIA R.	P	
12	RIOLO DOMENICO		A	27	ZANGHI' ROSA		A
13	GALASSO FRANCESCO		A	28	PUGLISI SALVATORE	P	
14	CARUSO SERAFINO	P		29	GIACCONE GIAMBATTISTA	P	
15	LICCIARDELLO ANTONIO	P		30	MARCHESE DOMENICO A.	P	
Assegnati N. 30 in carica N.30				Assenti N. 09 presenti N. 21			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Marchese Antonino** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il **Sig. Parrinello Aldo Giuseppe**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario Generale del Comune dott. Vincenzo Marano**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Abbadessa A., Arena A. e Santonocito N.**

Il Presidente del Consiglio comunale, all'esito della votazione unanime sulla proposta di stralcio, passa alla trattazione del 5° punto dell'O.d.G.: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente Tassa sui Rifiuti (TARI) - Approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2017". Sono presenti in aula, tra i banchi della presidenza, il Sindaco, l'Ass.re Angela Vecchio ed i funzionari dott.ssa Rosaria Di Mulo e dott.ssa Milazzo Annamaria.

Il Presidente cede la parola all'Ass.re Vecchio che relaziona sui costi del servizio e riferisce che, pur essendo ottimi i risultati raggiunti sulla raccolta differenziata che ha consentito notevoli risparmi, si registra un aumento dei costi nel piano finanziario per l'incidenza degli interessi moratori girati dall'ATO al Comune per le annualità 2014-2015, per i costi dell'attività di liquidazione, per l'aumento dei costi da conferimento in discarica. L'Ass.re riferisce che la deliberazione assembleare dell'ATO per il riversamento degli interessi moratori ai Comuni è stata impugnata dall'Ente e che l'udienza è fissata per il tre luglio, per cui se si sarà vittoriosi le maggiori somme del costo del servizio saranno restituiti ai cittadini mediante conguaglio. L'Ass.re rileva tuttavia che, grazie all'intensa attività di recupero all'evasione, la TARI non aumenterà per i cittadini.

Il consigliere Abbadessa chiede alla dott.ssa Milazzo, Responsabile del servizio igiene, di spiegare un po' a tutti, perché vi sia stato un aumento del costo per il conferimento in discarica di circa il 50%, pur in presenza di fattori positivi quali la sussistenza di un indice di raccolta differenziata che porta il Comune di Misterbianco ad essere premiato.

Il consigliere Caruso ritiene che la problematica dei rifiuti certifichi il fallimento del peggior governo regionale che abbia mai avuto la nostra Regione, priva di un piano rifiuti con conseguenze negative per i cittadini di Misterbianco. Il consigliere registra che anche per quest'anno non ci sarà nessun risparmio, proprio perché manca un piano regionale dei rifiuti e c'è un passaggio in più che si deve fare, in quanto nella discarica vicina non può arrivare l'umido che deve essere trasportato altrove, facendo aumentare in maniera esponenziale il costo del servizio. Il consigliere conclude addebitando questo maggiore costo per i cittadini al fallimento della classe dirigente regionale e locale.

Il consigliere Foti rimprovera al Sindaco che, nonostante si sia giunti ad una percentuale di raccolta differenziata di circa il 66% - 67%, non si abbia alcun riflesso positivo per i cittadini.

Il consigliere Russo, fatto riferimento ad alcune dichiarazioni del Sindaco, chiede di conoscere quale sarebbe il costo del servizio se addirittura i rifiuti dovessero essere inviati in Spagna o in Germania.

Il consigliere Marchese M., condivide l'impugnativa che si sta facendo sui € 400.000,00 e chiede di conoscere meglio l'andamento della gestione della Simeto Ambiente e la quantificazione di quanto si riesce a recuperare con la lotta all'evasione.

L'Ass.re Vecchio, con riferimento alle osservazioni formulate dal consigliere Caruso, conferma che il costo del servizio è diminuito, in particolare da quando la gestione è ritornata al Comune e che i risparmi sono stati trasferiti ai cittadini mediante conguagli, com'è riscontrabile dal confronto delle bollette.

Il dott. Coco rileva che non si tratta di aumenti del costo del servizio in senso tecnico, dipendenti da fattori interni, ma da fattori esterni alla nostra volontà. Il funzionario conferma che la restituzione c'è stata, per circa € 188.000,00 dipendenti dall'extra gettito 2016.

L'Ing. Milazzo Responsabile del VII Settore, per rispondere alla domanda che ha fatto la consigliera Abbadessa, riferisce che le discariche dove i vari Comuni della Sicilia vanno a conferire i rifiuti indifferenziati, vengono determinate con dei decreti dell'Assessorato Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e quindi non si ha possibilità di scelta. Purtroppo, quest'anno il rifiuto umido è passato dalla discarica dell'Oikos di Motta Sant'Anastasia alla discarica gestita dalla Sicula Trasporti, con un aumento dei costi che è stato del 50%. Il funzionario sottolinea positivamente che con l'aumento della raccolta differenziata si è avuto un aumento dei contributi da parte dei consorzi di riciclo dei rifiuti e di recupero, passando dai € 270.000,00 incassati nel 2015 ai € 393.000,00 incassati nel 2016, differenza che concorre alla riduzione della tariffa.

Il consigliere Licciardello, come Presidente di commissione, dichiara che voterà favorevolmente e ringrazia il funzionario che è intervenuto in Commissione a dare tutti i chiarimenti richiesti.

Il Sindaco, nel ricordare che il problema dei rifiuti è diventato il problema principale in base al quale si giudica la valenza di una comunità e di una amministrazione, invita tutti i Consiglieri a recarsi nel parcheggio della Milicia, dove oggi si è tenuto il primo incontro con la Comieco, la struttura nazionale che gestisce il cartone, la carta, il punto principale della raccolta differenziata, dove è possibile verificare che Misterbianco costituisce punto di riferimento principale nella Sicilia per la raccolta differenziata e che l'Ente sarà premiato giovedì prossimo alle Ciminiere. Il Sindaco ringrazia l'ass.re di riferimento ed i funzionari che hanno consentito il raggiungimento di questo importante risultato.

Il consigliere Giaccone sottolinea l'importanza che l'adozione di questo piano tariffario non comporti alcune aumento per i cittadini. Anticipa il voto favorevole del gruppo "Misterbianco Futura".

Il consigliere Caruso dichiara il suo voto di astensione che ha una valenza politica e tecnica, posto che ci sarà un aumento anche se minimo per le utenze non domestiche.

Il dott. Coco chiarisce che la determinazione della tariffa col metodo normalizzato non è un fatto politico, qualunque sia stata e sarà l'Amministrazione pro tempore, non essendo il sistema di equazioni soggetto a modifiche e interpretazioni. Ciò detto grazie a tutta una serie di meccanismi che sono riusciti a contenere questo aumento, sulle tariffe non domestiche, che si è ridotta di circa l'1% all'incirca si è riusciti a garantire l'invarianza della parte domestica delle famiglie e sottolinea che grazie a tutte le famiglie che praticano la raccolta differenziata o il compostaggio domestico ci sarà l'aumento a 60, quasi € 70.000,00 del bonus della raccolta differenziata. Mentre sul piano delle utenze non domestiche, siamo riusciti a contenere un aumento del 3-4%, dipeso da un meccanismo di redistribuzione dei costi alle aziende.

Il consigliere Caruso ringrazia il dott. Coco per l'ulteriore spiegazione, aveva ben interpretato come si era espresso nella sua prima esposizione della delibera, quindi mantiene il suo voto di astensione.

Il consigliere Russo dichiara di votare contrario, perché non intende aumentare una tassa ai cittadini e soprattutto per le aziende che in questo momento stanno soffrendo. Sottolinea che il merito non va ai funzionari, ma ai cittadini che giornalmente fanno la differenziata, se si è arrivati al 58%.

Il consigliere Buzzanca come Presidente della Commissione bilancio ribadisce che, pur essendosi fatto in commissione uno studio approfondito ed avendo avuto risposta a tutti i quesiti posti da parte del funzionario che ha evidenziato le difficoltà cui si sarebbe andato incontro in caso di mancata approvazione, voterà contrario ritenendo prioritario non aumentare le tasse.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Parrinello A.G., Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Arena A., Licciardello A., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Nicotra G.F., Orlando P., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.), n° 03 voti contrari (Foti S., Buzzanca M.A. e Russo M.) e n° 01 astenuti (Caruso S.).

A chiusura della votazione, il Presidente dichiara la proposta approvata.

Il Presidente a questo punto, pone a votazione la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale, sottoposta a votazione, viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 16 voti favorevoli (Parrinello A.G., Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Arena A., Licciardello A., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Nicotra G.F., Orlando P., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.), n° 03 voti contrari (Foti S., Buzzanca M.A. e Russo M.) e n° 01 astenuti (Caruso S.).

Pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 829 del 09 Marzo 2017 concernente: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente Tassa sui Rifiuti (TARI) - Approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2017".

Richiamati i sopra riportati interventi;

Visto l'esito delle votazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

### **DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 829 del 09 Marzo 2017 concernente: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente Tassa sui Rifiuti (TARI) - Approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2017".

Successivamente, con separata votazione

### **DELIBERA**

di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



# COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

DA SOTTOPORRE ALL'ORGANO DELIBERANTE

N. 879 DEL 9 MAR. 2017

SETTORE: IV

SERVIZIO: TRIBUTI

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE  
DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2017.

DATA 08 MAR. 2017

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art.1, comma 639, della L. n.147/2013 che ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i seguenti commi dell'art.1, della L. n.147/2013, riguardanti la disciplina della TARI:

- comma 654, il quale stabilisce che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15, del D.Lgs. n.36/2003 (costi di gestione di realizzazione e di esercizio dell'impianto), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- comma 683 del predetto articolo, a norma del quale il Consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Vista la deliberazione di G.M. n.100 del 23/05/2014, con la quale si è provveduto alla nomina del Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Visto il vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", approvato con deliberazione di C.C. n.65 del 24/09/2014;

Vista la deliberazione di G.M. n.31 del 15/02/2017, con la quale si è provveduto alla determinazione di scadenze e rate di versamento TARI per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 49, comma 3, punto 3.4 del predetto regolamento;

Visto l'allegato Piano finanziario TARI per l'anno 2017 predisposto dal VII Settore Funzionale "Cura e Servizi del Territorio", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta, che fornisce il quadro completo degli obiettivi dell'A.C. e degli interventi in ordine all'espletamento del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti, nonché i criteri di determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2017, elaborate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/1999, contenute negli allegati 1 e 2 al piano predetto;

Visto, in particolare, il capo 5. del Piano finanziario, in ordine alla quantificazione e riclassificazione dei costi totali e delle utenze, nonché le tariffe TARI 2017 elaborate dal IV Settore Funzionale "Entrate Tributarie Locali", a firma del Funzionario Responsabile IUC - componente servizi TARI, di cui all'allegato 1 "Tariffe TARI 2017 - Utenze Domestiche (UD)" e all'allegato 2 "Tariffe TARI 2017 - Utenze non Domestiche (UND)" e ritenuto di dovere procedere alla loro approvazione, per assicurare la copertura integrale ai costi del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti, sostenuti dall'Ente, stimati nella misura di € 7.280.745,29 I.V.A. inclusa, come previsto dalla normativa vigente in materia;

Visto il D.L. n.244/2016 (cd. decreto milleproroghe 2017), convertito, con modificazioni, in L. n.19/2017 che, all'art.5, comma 11, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali al 31/03/2017;

Visto l'art.1, comma 688, della L. n.147/2013, nella parte in cui prevede che "[...] il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico [...];

Visto l'art.1, comma 169 della L. n.296/2006, in ordine alla data di efficacia della presente deliberazione;

Visto l'art.239, comma 1, lett. b), num. 7) del D.Lgs. n.267/2000, in ordine alla necessità di acquisire il parere preventivo dei revisori;

Visto il D.Lgs. n.267/2000, la L.R. n.30/2000 e l'O.R.EE.LL.;

### **PROPONE**

Per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte,

- di approvare il Piano finanziario TARI per l'anno 2017 predisposto dal VII Settore Funzionale "Cura e Servizi del Territorio", costituente parte integrante del presente provvedimento e, per gli effetti, determinare le tariffe TARI per l'anno 2017, elaborate dal IV Settore Funzionale "Entrate Tributarie Locali", a firma del Funzionario Responsabile IUC - componente servizi TARI, come dalle seguenti tabelle, di cui ai seguenti allegati al predetto Piano:

1) allegato 1 "Tariffe TARI 2017 - Utenze Domestiche (UD)"

2) allegato 2 "Tariffe TARI 2017 - Utenze non Domestiche (UND)";

- di dare atto che la presente deliberazione, approvata entro i termini di cui all'art.1, comma 169, della L. n.296/2006, entra in vigore il 1° gennaio 2017;

- di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata, a cura del responsabile del procedimento, mediante inserimento nel "Portale del federalismo fiscale", in adempimento dell'obbligo di cui all'art.1, comma 688, della L. n.147/2013;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**PARERE ATTESTANTE LA CORRETTEZZA TECNICA E AMMINISTRATIVA:**  
(artt. 1, c.1.1. i LR. n. 48/91 e 12 LR. n. 30/00 - art.147 bis D.lgs. n.267/00)

FAVOREVOLE

Data 08 MAR. 2017

IL CAPO SETTORE:

*Il Dirigente / Il Signore Funzionario  
Amministrativo / Tecnico / Sociale*

Trasmessa alla Ragioneria il

L'Ufficio Proponente:

Ragioneria Generale, per ricevuta

Li \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

L'impiegato addetto alla ricezione \_\_\_\_\_

**PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE E SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**  
(artt. 1, c.1.1. i LR. n. 48/91 e 12 LR. n. 30/00 - art.147 bis D.lgs. n.267/00)

FAVOREVOLE

Data 09/03/2017

IL RAGIONIERE GENERALE  
(Dott.ssa Rosalia Di Maria)

**PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART. 183 c. 3 T.U. LL. O. EE. LL.)**

Somma da impegnare con la presente proposta £. \_\_\_\_\_

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. \_\_\_\_\_ N. Imp. \_\_\_\_\_ Imp. \_\_\_\_\_ Bil./Res. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_ N. Imp. \_\_\_\_\_ Imp. \_\_\_\_\_ Bil./Res. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_ N. Imp. \_\_\_\_\_ Imp. \_\_\_\_\_ Bil./Res. \_\_\_\_\_

L'ISTRUTTORE ADDETTO

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

(art. 55 c. 5 L. n.142/90 recepito dalla LR. n. 48/91  
e art. 6 L. n.127/97 recepito dalla LR. n.23/98)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Dott.ssa Rosalia Di Maria)

Trasmessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il 09/03/2017

**UFFICIO DELIBERAZIONI**

Estremi atto deliberativo adottato

Seduta \_\_\_\_\_ ora \_\_\_\_\_

Proposta n° \_\_\_\_\_

L'impiegato addetto \_\_\_\_\_

**L'Ufficio Affari Consiliari**

Esaminata e deliberata nella seduta di Consiglio comunale del \_\_\_\_\_ ora \_\_\_\_\_ e segg. n° \_\_\_\_\_

Presidente \_\_\_\_\_ Scrutatori \_\_\_\_\_

Consiglieri Assenti \_\_\_\_\_

Seduta:  Ordinaria o  Urgente o  Autoconvocazione

Sessione:  Inizio o  Prosecuzione o  Autoconvocazione

L'impiegato addetto

SEGRETERIA GENERALE

Note:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

# COMUNE DI MISTERBIANCO

*Città Metropolitana di Catania*

Cod. Fisc. 80006270872 - Part. IVA 01813440870



## IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE SERVIZI - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PIANO FINANZIARIO ANNO 2017

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. \_\_ DEL \_\_/\_\_/2017

## INDICE

1. Gestione ed organizzazione dei servizi .....	pag. 2
1.1 Premessa .....	pag. 2
1.2 Riferimenti normativi .....	pag. 2
1.3. Obiettivi dell'Amministrazione Comunale .....	pag. 2
1.4 - Piano Finanziario .....	pag. 3
2. Organizzazione attuale dei servizi .....	pag. 4
2.1 Servizi di raccolta e smaltimento .....	pag. 4
2.2 Modalità di raccolta .....	pag. 5
3. Il programma degli interventi .....	pag. 12
4. Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa .....	pag. 12
5. Il Piano finanziario - aspetti economici - riclassificazione dei costi del servizio e determinazione della tariffa TARI .....	pag. 12
5.1 Premessa .....	pag. 12
5.2 Quantificazione e riclassificazione dei costi del servizio .....	pag. 12
5.3 Elaborazione della tariffa TARI per l'anno 2017 .....	pag. 14
5.4 Piano tariffario .....	pag. 16

### Allegati:

1. "Tariffe TARI 2017 - Utenze Domestiche (UD)"
2. "Tariffe TARI 2017 - Utenze Non Domestiche (UND)"

## 1. Gestione ed organizzazione dei servizi

### 1.1 Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della Tassa sui rifiuti (TARI), componenti servizi dell'Imposta Unica Comunale (IUC), in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, dall'art.1, commi da 639 a 705, della L. n.147/2013 (Legge di Stabilità 2014), è basata su due presupposti impositivi:

- 1) il possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore (componente patrimoniale);
- 2) l'erogazione e la fruizione di servizi comunali (componente servizi).

La IUC risulta, pertanto, composta dai seguenti tributi:

1. Imposta Municipale Propria (IMU) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, destinato alla copertura dei servizi indivisibili comunali;
3. Tassa sui Rifiuti (TARI) - componente servizi, a carico dell'utilizzatore dell'immobile, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Tra i servizi di igiene urbana rientrano essenzialmente le attività descritte di seguito:

- raccolta differenziata dei rifiuti
- trasporti e smaltimenti presso discarica e piattaforme di recupero autorizzate
- pulizia del territorio
- manuale
- meccanizzata
- rimozione delle discariche abusive
- scerbamento.

Il Comune di Misterbianco eroga questi servizi per la cittadinanza e per gli operatori economici risiedenti sul territorio e si adopera affinché essi siano svolti al meglio adottando tutti i provvedimenti necessari volti al continuo miglioramento delle attività connesse alla gestione dei rifiuti e alla pulizia del territorio, per mantenere un adeguato grado di igiene e decoro.

### 1.2 Riferimenti normativi

Il modello gestionale a cui si riferisce l'organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è basato sull'applicazione della normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato.

Le principali norme di riferimento che disciplinano la TARI sono:

- L. n. 147/2013 art.1, commi da 641 a 668, e da 682 a 705 che ha disposto l'abrogazione del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) di cui all'art.14, D.L. n.201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n.214/2011.
- D.P.R. n. 158/1999 (regolamento recante il metodo normalizzato di calcolo della tariffa).

### 1.3 Obiettivi dell'Amministrazione Comunale

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Misterbianco si pone:

#### - Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione e controllo sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Particolare attenzione è rivolta al mondo scolastico con il quale è stata avviata un'attività di collaborazione finalizzata a sviluppare comportamenti di sostenibilità ambientale, creando una sinergia fra Comune, scuola, nuclei familiari e alunni in tema di educazione civico-ambientale e di raccolta differenziata. Ci si prefigge una riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità e il raggiungimento di una maggiore qualità del rifiuto differenziato che consentirà all'A.C. di attuare una più equa applicazione della tassazione.

#### - Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Costituisce obiettivo prioritario dell'A.C. ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di smaltimento che nell'ultimo anno hanno registrato un incremento del 50% in seguito alla carenza di idonea impiantistica a livello regionale, contestualmente l'incremento sia della quantità che della qualità dei rifiuti differenziati conferiti ai consorzi di recupero comporta un aumento dei contributi economici riconosciuti all'Ente con conseguente contenimento dei costi complessivi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani;

#### - Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2017, che pertanto l'A.C. è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15, D.Lgs. n.36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali e dei rifiuti non assimilabili agli urbani, al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori, comprovando l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

#### - Obiettivo sociale

a) Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

Al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini l'Amministrazione Comunale intende:

- mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico.
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani e tendere verso la copertura totale dei costi con il fatturato TARI.

b) Miglioramento della qualità territoriale

Al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale intende:

- garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio;
- diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
- aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviato al recupero.

#### 1.4 - Piano Finanziario

Ai sensi dell'art.1, comma 683, della L. n.147/2013 "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al *piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]".

Il Piano Finanziario, quindi, è necessario per la determinazione del costo del servizio da coprire attraverso la tariffa, determinata, ai sensi del comma 651 del predetto articolo 1,

secondo i criteri di cui al citato D.P.R. n.158/1999, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il Piano Finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al persistente prelievo sui rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. Il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. Il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati.

## 2. Organizzazione attuale dei servizi

Allo stato, in attesa dell'individuazione dell'aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti per la durata di sette anni in espletamento presso l'Ufficio UREGA di Catania, l'erogazione dei servizi di igiene urbana e la gestione del Centro Comunale di Raccolta è affidata, sino al 31 luglio 2017, alla ditta Dusty srl. con sede legale in Zona Industriale IX Strada n. 12 - Catania (CT), P. IVA 03386300879, risultata aggiudicatrice della gara espletata con procedura negoziata.

I servizi prestati sono:

- pulizia meccanizzata del territorio
- pulizia manuale - rimozione micro discariche
- diserbo stradale
- raccolta porta a porta dei rifiuti urbani ed assimilati conferiti in forma differenziata
- raccolte domiciliari ingombranti e R.A.E.E.
- raccolta rifiuti urbani pericolosi (RUP)
- trasporto agli impianti di trattamento o di smaltimento
- pulizia aree cimiteriali
- pulizia aree mercatali
- servizio di pulizia in eventi e manifestazioni;
- gestione centro comunale di raccolta (CCR)

### 2.1 Servizi di raccolta e smaltimento

Nello specifico, le attività svolte nell'ambito dei servizi di igiene urbana per il Comune, estese a tutto il territorio comunale, alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, per queste ultime limitatamente alla produzione di rifiuti assimilabili agli urbani, sono le seguenti:

- raccolta a domicilio della frazione indifferenziata;
- raccolta a domicilio della frazione organica;
- raccolta a domicilio delle seguenti frazioni di rifiuti solidi urbani in forma differenziata: carta e cartone, plastica - lattine, vetro, raccolta a domicilio degli imballaggi in cartone, in plastica e vetro presso utenze commerciali;
- raccolta domiciliare degli scarti vegetali;
- raccolta domiciliare degli ingombranti;
- raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti durante il mercato settimanale del lunedì e del sabato e il conferimento presso gli impianti designati.
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi;
- trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei materiali raccolti a domicilio o nel centro di raccolta;
- trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei seguenti materiali conferiti direttamente dagli utenti al Centro Comunale di Raccolta:

- rifiuti ingombranti;
- metalli;
- scarti vegetali;
- legno;
- carta e cartone
- imballaggi in vetro
- imballaggi in plastica
- plastica dura
- frigoriferi, televisori, apparecchiature tecnologiche (RAEE)
- indumenti

La Ditta Dusty srl svolge inoltre i seguenti servizi:

- raccolta e trasporto delle pile scariche raccolte in modo differenziato in contenitori stradali dislocati sul territorio;
- raccolta e trasporto dei medicinali scaduti raccolti in modo differenziato presso utenze particolari (es. farmacia);
- svuotamento cestini gettacarte;
- raccolta a domicilio, dei pannolini
- eliminazione microdiscariche
- rimozione carcasse animali
- gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR)

Il Centro Comunale di Raccolta (CCR), sito in via Garibaldi n. 7, è aperto nei seguenti orari:

Giorni settimanali	Orario diurno	Orario pomeridiano
Lunedì	08.00 - 12.00	
Martedì	08.00 - 12.00	
Mercoledì	08.00 - 12.00	15.00 - 18.00
Giovedì	08.00 - 12.00	
Venerdì	08.00 - 12.00	15.00 - 18.00
Sabato	08.00 - 12.00	

## 2.2 Modalità di raccolta

Il Comune di Misterbianco conta, al 31 dicembre 2016, n. 49.634 abitanti.

La frequenza delle attività di raccolta eseguite dal Comune si ricava anche dal piano di intervento descritto nel documento "Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) di Misterbianco" che di seguito si riporta:

*"Il servizio di raccolta, oggetto del presente Piano, è un sistema di raccolta porta a porta monomateriale per tutte le utenze, siano esse domestiche che non domestiche. Il suddetto modello si ritiene sia il più adatto perché promuove la partecipazione degli utenti e si riesce a migliorare sia la qualità che la quantità delle frazioni raccolte.*

### Modalità di raccolta e contenitori utilizzati

E' adottata la modalità di raccolta "multimateriale leggera Plastica-lattine" detto sistema, come descritto nel Piano di Intervento A.R.O. Misterbianco, consente di raggiungere buoni livelli qualitativi del materiale raccolto, sia per la natura simile dal punto di vista operativo dei due materiali (leggeri e compattabili, e dunque in grado di avvalersi degli stessi mezzi per raccolta e trasporto) che per la loro facile separabilità in impianto. Questa raccolta consente di intercettare in modo capillare gli imballaggi metallici senza incorrere negli elevati costi

specifici di una loro raccolta monomateriale.

Il servizio di raccolta adottato è di tipo "monomateriale" giornaliero. La raccolta del PL (plastica - lattine) viene eseguita come se si trattasse di rifiuto monomateriale per poi essere selezionato presso le piattaforme autorizzate.

Più in particolare, la raccolta viene eseguita sei giorni la settimana, nei quali tre volte, a giorni alterni, verrà raccolta la frazione organica ed una volta la settimana la carta e il cartone, una volta la settimana i rifiuti indifferenziati ed una volta la settimana, nel medesimo giorno, il V (vetro) e il P-L (plastica-lattine).

Gli utenti residenti nel Comune di Misterbianco utilizzano tre contenitori in polietilene della capacità almeno 30 litri ciascuno, già forniti dell'Ente, dei seguenti colori:

Marrone - per la frazione organica  
Giallo - per la carta e il cartone  
Blu - per il vetro

La Ditta affidataria fornisce alle utenze domestiche i seguenti sacchetti:

Sacchetto semitrasparente giallo - per la plastica e lattine

Sacchetto semitrasparente bianco - frazione residua

Sacchetti compostabili per l'organico.

I sacchetti possono essere ritirati dall'utenza durante tutto l'anno presso il CCR (Centro Comunale di Raccolta) sito in via Garibaldi e presso il Municipio, trimestralmente per un periodo di tre settimane la distribuzione dei sacchetti viene effettuata anche presso la delegazione comunale di Lineri e istituti scolastici.

Per ciò che attiene la raccolta dell'indifferenziato e del PL, si prevede l'utilizzo di sacchetti semitrasparenti in modo da consentire il controllo del materiale conferito.

Inoltre, in caso di conferimento di vari utenti in un unico punto di raccolta (condomini), potrà essere allocato in tale punto un contenitore, per ogni frazione merceologica, da 120, 240 o 360 litri, che avrà le seguenti caratteristiche: contenitore mobile a norma UNI EN 840 in HPDE, carrellato con due ruote, con prese d'aria per la ventilazione naturale, dispositivo di chiusura coperchio del tipo a gravità con sgancio automatico in fase di svuotamento, completo di etichetta adesiva riportante la denominazione della frazione e la icona caratteristica del Comune di Misterbianco fornita dal medesimo ente. Il colore dei predetti contenitori dovrà essere uguale a quelli sopraindicati.

Gli addetti alla raccolta provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori, dopo averne verificato il contenuto, per poi riposizionarli con cura nel punto di prelievo.

Nello specifico, il piano di intervento nel Comune di Misterbianco prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

servizio di raccolta del materiale porta a porta compresi i pannolini;

servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti;

servizio di spazzamento meccanizzato e manuale;

servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali;

servizio di gestione del centro di raccolta.

#### **Servizio di raccolta porta a porta**

##### **Frazione organica**

La raccolta domiciliare della frazione organica presso le utenze domestiche e non domestiche viene effettuata con frequenza di 3 volte a settimana, a giorni alterni, esclusa la domenica.

##### **Carta e cartone**

La raccolta domiciliare della carta e cartone presso le utenze domestiche viene effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica, per le non domestiche tutti i giorni tranne il giovedì.

### Plastica e lattine

La raccolta domiciliare della plastica e delle lattine presso le utenze domestiche e non domestiche viene effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

### Vetro

La raccolta domiciliare del vetro presso le utenze domestiche e non domestiche, viene effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

### Rifiuti indifferenziabili

La raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziabili presso le utenze domestiche e non domestiche viene effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

### Pannolini

La raccolta dei pannolini avverrà nei giorni di raccolta dell'umido in sacchetti separati e nel giorno della raccolta del rifiuto indifferenziato.

### Calendario di raccolta

Per ciò che attiene al calendario di raccolta, la morfologia del territorio e il sistema viario impone di suddividere il territorio comunale di Misterbianco in due bacini di raccolta: BACINO A e BACINO B suddivisi in 15 zone per un totale di 19.516 utenze domestiche

BACINO A- utenze domestiche 9.134- comprende: Misterbianco Centro, Erbe Bianche, Piano Tavola, Ficarelli, Raccomandata, Sieli e Cubba e zona produttiva, per un totale di poco più 9.900 utenze (zone 1-7).

BACINO B- utenze domestiche 10.382- comprende: Montepalma, Lineri, Belsito, Poggio Lupo, Malavigna, Campanarazu, Serra, Aliva Pittata, Santa Margherita, Madonna degli Ammalati e Magliaro per un totale di poco più di 10.400 utenze (zone 8-15).

Nel BACINO A verrà eseguito il seguente calendario di raccolta:

LUNEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO
MARTEDI'	→	RIFIUTI INDIFFERENZIABILI
MERCOLEDI'	→	CARTA E CARTONE
GIOVEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO
VENERDI'	→	VETRO - PLASTICA E LATTINE
SABATO	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO

Mentre invece nel BACINO B si avrà il seguente calendario di raccolta:

LUNEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO
MARTEDI'	→	CARTA E CARTONE
MERCOLEDI'	→	RIFIUTI INDIFFERENZIABILI
GIOVEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO
VENERDI'	→	VETRO - PLASTICA E LATTINE
SABATO	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO

Tutto il territorio comunale di Misterbianco è stato suddiviso in quindici zone (vedi planimetria allegata) dove, in ognuna di tali zone, due operatori mediante un automezzo con vasca costipata da 6 mc procedono ad eseguire la raccolta secondo il calendario sopra specificato.

#### **Bacino A**

ZONA I - 512 famiglie residenti:

(Piano Tavola, Ficarello, Raccomandata, Erbe Bianche, Sieli, Cubba, Cardinale e Masserie a Sud)

Zona 2 - 1.188 famiglie residenti (zona produttiva)

Zona 3 - 1.303 famiglie residenti (Manganeddi, Milicia e Rocca)

Zona 4 - 1.236 famiglie residenti (S. Nicolò - Panzera)

Zona 5 - 1.138 famiglie residenti (Stazione - Chiusa del Grifo)

Zona 6 - 1.212 famiglie residenti (S. Angela Merici - Scuole Nuove)

Zona 7 - 1.182 famiglie residenti (Toscano - Terme Romane)

#### **Bacino B**

Zona 8 - 1.282 famigli e residenti (Lineri Nord)

Zona 9 - 1.332 famiglie residenti (Lineri Sud)

Zona 10 - 1.425 famiglie residenti (Montepalma)

Zona 11 - 1.295 famiglie residenti (Belsito Est)

Zona 12 - 1.264 famiglie residenti (Belsito Ovest)

Zona 13 - 1.367 famiglie residenti (Poggio Lupo Malavigna)

Zona 14 - 1.273 famiglie residenti (Serra - Quartararo - Muscalora)

Zona 15 - 803 utenti (Madonna Degli Ammalati - Campanarazzu - Magliaro)

#### **Rifiuti urbani pericolosi**

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, ecc...) viene eseguita nel seguente modo:

per le pile si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso i rivenditori (tabaccherie, ferramenta, supermercati, studi fotografici, ecc...);

per i farmaci si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso le farmacie e le sanitarie.

Il servizio viene eseguito con un furgone regolarmente autorizzato che una volta al mese esegue la raccolta dei farmaci scaduti provenienti dalle farmacie e una volta al mese la raccolta delle pile esauste provenienti da diversi rivenditori ai quali verranno consegnati appositi contenitori RUP.

Per le altre tipologie di rifiuti pericolosi si prevede il conferimento mediante apposita fase organizzativa rimessa alla ditta appaltatrice, previo accordo con il Comune di Misterbianco.

#### **Rifiuti ingombranti**

La raccolta dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E. viene eseguita presso il domicilio delle utenze, a seguito di prenotazione dei cittadini ad apposito numero, messo a disposizione del Comune di Misterbianco, con una periodicità bisettimanale.

Per tale servizio oltre che un automezzo con pianale, vengono impiegati due operatori.

#### **Rifiuti prodotti nei cimiteri**

La raccolta dei rifiuti prodotti nei cimiteri dovrà essere eseguita in maniera tale da assicurare la raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, mediante lo svuotamento degli appositi contenitori in occasione dei turni di raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, previsti per le utenze domestiche e non domestiche. Gli orari di svuotamento dei contenitori andranno organizzati compatibilmente con gli orari di apertura dei cimiteri. In occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti dovrà essere eseguita un'intensificazione del servizio, senza ulteriori oneri per il Comune di Misterbianco.

### Rifiuti prodotti da feste, manifestazioni, mercati ed eventi

La realizzazione di feste, manifestazioni e lo svolgimento di mercati non dovrà variare la normale attività di raccolta; l'appaltatore dovrà fornire a tutti gli operatori economici con stands presenti alle predette manifestazioni, bidoni della capacità di 120, 240 o 360 lt. ove potranno essere raccolte le diverse tipologie merceologiche dei rifiuti che si produrranno. Lo svuotamento dei contenitori dovrà essere eseguito alla fine della medesima manifestazione. Rientrano in questo servizio, il servizio di pulizia delle zone interessate dal mercato settimanale; due sono i mercati settimanali, uno che si tiene nella giornata del sabato a Misterbianco Centro in Piazza Pertini e l'altro che si tiene il Lunedì nella frazione di Lineri.

### Servizio di spazzamento

Per ciò che attiene allo spazzamento stradale, lo stesso viene essere eseguito sia manualmente che meccanicamente.

Le strade oggetto delle pulizie comprendono il centro e le frazioni. Lo spazzamento manuale verrà eseguito con il seguente numero di operatori che dovranno operare nelle corrispondenti zone:

- n° 4 operatori che giornalmente eseguiranno il servizio a Misterbianco Centro;
- n° 2 operatori che giornalmente eseguiranno il servizio nella frazione di Lineri;
- n° 2 operatori che giornalmente eseguiranno il servizio nella frazione di Montepalma;
- n° 1 operatore che giornalmente eseguirà il servizio nella frazione di Belsito;
- n° 1 operatore che giornalmente eseguirà il servizio nelle frazioni di Poggio Lupo, Malavigna, Serra e Campanarazzo.

In base alle necessità e richieste del territorio, il numero di operatori addetti allo spazzamento manuale potrà essere portato da 1 a 3 nella frazione di Belsito e da 2 a 4 nelle frazioni di Montepalma e Lineri, non con cadenza giornaliera, concordando con la ditta aggiudicatrice dell'appalto a secondo delle esigenze e del territorio.

Nella giornata domenicale è prevista la presenza di quattro operatori per lo spazzamento delle piazze principali di Misterbianco Centro e Lineri e lo svuotamento dei cestini portarifiuti delle zone centrali.

Il servizio dovrà essere eseguito giornalmente dal lunedì al sabato dalle ore 6,00 alle ore 12,00 o parzialmente in orario notturno dalle ore 5,00 alle ore 11,00.

Tutti gli operatori che eseguono lo spazzamento manuale dovranno essere forniti oltre che delle attrezzature necessarie allo spazzamento (ramazze, palette e buste) di un'Ape 50 per consentire la raccolta del materiale spazzato e lo spostamento del medesimo operatore.

Per ciò che attiene allo spazzamento meccanico saranno impiegate giornalmente n° 2 spazzatrici medie della dimensione di almeno 3,5/4 mc ove impiegare un operatore alla guida e un servente munito sempre di soffiatore.

Il servizio deve essere eseguito su tutti i tipi di superfici, deve essere eseguito da muro a muro lungo quelle delimitate e, nel caso di superfici non delimitate, deve essere esteso agli spazi adiacenti per una fascia di almeno due metri oltre il margine del marciapiede, della sede stradale o dell'area in genere utilizzata ad uso pubblico. Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti abbandonati anche oltre tale limite.

Il servizio deve essere eseguito anche nei parchi cittadini, bambinopoli e di altre aree attrezzate ad uso pubblico, restando esclusa la sola attività di giardinaggio.

Il materiale di consumo (ramazze, palette per la raccolta dei rifiuti, sacchi a perdere per il servizio di spazzamento e per il ricambio di quelli collocati nei trespoli e nei cestelli fissi, rastrelli, prodotti di varia natura e funzione, ecc.) e le attrezzature, occorrenti per il corretto espletamento del servizio, sono a carico dell'Appaltatore.

Per la pulizia meccanica l'Appaltatore dovrà utilizzare mezzi conformi alle norme U.N.I. che riducano al minimo il sollevamento e la dispersione di polvere nonché il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Dovranno essere rispettati tutti i valori

minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti.

Verranno eliminati i rifiuti abbandonati presenti su suolo pubblico, qualunque sia la loro quantità, giacitura ed accessibilità, e deve essere attuato con una frequenza d'intervento tale da evitare la giacenza di rifiuti su suolo pubblico ed in ogni caso tutte le volte che è richiesto dall'ente comunale.

La quantità minima di strade spazzate dovrà essere conforme ai criteri di dimensionamento per i carichi di lavoro mediamente attribuiti per singolo turno di lavoro agli addetti allo spazzamento manuale ed ai mezzi meccanici così come definito da Federambiente per la determinazione degli indici di produttività delle aziende di nettezza urbana ed in particolare in dipendenza della zona ove si trova all'interno della città il calcolo dei Km spazzati va da 1,5-2 per il centro fino a 4-5 per le periferie; i chilometri lineari delle spazzatrici dipendono dalla grandezza delle stesse e dal possibile utilizzo al centro della città o in periferia, per il Comune di Misterbianco, una spazzatrice di medie dimensioni, 4 mc, dovrà eseguire uno spazzamento giornaliero di 12-16 chilometri.

#### **Servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali.**

Per i rifiuti derivanti da attività agricole artigianali, commerciali e di servizio, che rientrano nelle tipologie e nei requisiti per l'assimilazione ai rifiuti solidi urbani secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia, il servizio è effettuato tenendo conto delle specifiche esigenze di queste utenze.

Presso tutte le utenze sono posizionati dei contenitori.

Si ritiene necessario l'impiego di almeno cassoni scarrabili e di cassonetti da 1.100 lt che verranno posti all'interno delle attività che vi sono nel polo commerciale.

Al fine di eseguire il suddetto servizio, vengono utilizzati oltre le attrezzature sopra menzionate, 2 autocompattatori, che eseguono la raccolta dei materiali attraverso lo svuotamento della cassonettistica ubicata nei medesimi utenti non domestici della zona commerciale. Per ogni compattatore impiegato vi è un autista e due operatori carichini. Oltre a ciò, nella zona commerciale di Misterbianco, viene utilizzato un automezzo scarrabile per il prelievo dei cassoni forniti alle utenze di tale polo commerciale ed il conferimento presso le piattaforme. In questo caso basta l'utilizzo del solo autista. Si dovrà prevedere l'utilizzo di un altro mezzo scarrabile che alternerà i giorni di impiego fra la zona commerciale e il centro di raccolta.

#### **Servizio di gestione del centro di raccolta**

Il servizio comprende la gestione e conduzione del centro di raccolta per il conferimento differenziato dei rifiuti urbani ingombranti, delle frazioni merceologiche differenziate, dei beni durevoli, delle componenti recuperabili dei rifiuti urbani ed assimilati, dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), comprensivo del trasporto e collocamento presso idonei impianti dei rifiuti raccolti.

Costituiscono oggetto di conferimento differenziato presso il centro di raccolta tutti i materiali che sono inseriti nell'autorizzazione, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 13-05-2009.

Al fine di assicurare all'utenza le condizioni migliori per l'utilizzo, il centro di raccolta, dovrà essere aperto tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle ore 8,00 alle ore 12,00 ed inoltre, nei giorni di Mercoledì e Venerdì, anche in orario pomeridiano, dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Al fine di prestare nel modo migliore il servizio agli utenti, è previsto l'utilizzo, nelle ore di apertura del centro di raccolta, di due operatori sempre presenti oltre che un autista con un mezzo scarrabile per il conferimento del materiale presso le piattaforme.

La quantità di rifiuti inerti da recepire presso l'isola ecologica per singolo utente è fissata a Kg. 750/anno. Detti rifiuti devono essere conferiti in contenitori del peso massimo di 25 kg. cadauno.

### Produzione di rifiuti nell'anno 2016

Il modello di gestione descritto, per l'intero anno 2016, ha permesso di raggiungere, complessivamente, il 58,41% del 2016 con punte mensili del 62,20%.

A tal riguardo, si fa presente che il sistema di raccolta *porta a porta* è entrato a regime per l'intero territorio comunale soltanto nel mese di aprile 2013, con un consistente abbattimento mensile del quantitativo di rifiuto indifferenziato (da ton 1000 a 500 ton circa) che ha portato ad un conseguente dimezzamento dei costi per discarica.

L'introduzione nell'anno 2015 del sistema di raccolta differenziata monomateriale, con il passaggio dalla raccolta congiunta di plastica-lattine-vetro alla raccolta monomateriale del vetro, ha consentito l'ottenimento di un materiale raccolto con migliori caratteristiche qualitative con contestuale riduzione dei costi di selezione dei rifiuti differenziati per l'eliminazione delle frazioni estranee prima del conferimento ai consorzi di recupero.

Ciò ha comportato un aumento dei contributi riconosciuti all'Ente dai consorzi di recupero ai quali vengono conferiti i rifiuti da imballaggio in plastica, carta e cartone, vetro e alluminio che sono passati da € 291.345,50 nel 2015 ad € 396.462,36 nel 2016 con un aumento percentuale del 36%.

Tale risultato congiuntamente ad una attenta attività di gestione e di controllo dei prezzi, effettuata dall'ufficio Ecologia, ha consentito di mantenere invariata la tariffa nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015.

Nell'anno 2016 si è avuto in incremento delle quantità di rifiuti raccolti, sia in termini di rifiuti indifferenziati che di rifiuti differenziati, è necessario evidenziare che l'incremento dei rifiuti differenziati supera in termini percentuali l'aumento dei rifiuti indifferenziati, grazie alla collaborazione della cittadinanza si è così potuti passare dal 51,89 % del 2014 al 58,41% del 2016, con punte mensili del 62,20%. Il risultato raggiunto deve ancora essere migliorato poiché l'obiettivo prefissato è superare la percentuale del 65% di raccolta differenziata. Si evidenzia che a tal fine è necessaria la collaborazione attiva della popolazione, poiché tutti i servizi necessari per una corretta raccolta differenziata di qualità, sono stati già attivati dall'amministrazione. Gli interventi futuri saranno quindi essere focalizzati sulla formazione della cittadinanza nella quale deve essere stimolata e accresciuta la sensibilità ambientale.

I dati percentuali di raccolta dei rifiuti sono riportati nelle seguenti tabelle riassuntive, suddivisi nelle due seguenti macro tipologie:

A. Totale RSU (somma complessiva di tutti i rifiuti: indifferenziati, differenziati, ingombranti, prodotti dall'attività di pulizia meccanizzata del suolo pubblico, etc...)

B. Totale RD (somma di tutte le frazioni raccolte in modo differenziato a domicilio, nel centro comunale di raccolta e sul territorio)

ANNO 2016		
RSU (ton)	RD (ton)	% RD/RSU
15.681,95	9.160,17	58,41

ANNO 2015		
RSU (ton)	RD (ton)	% RD/RSU
13.907,83	7.703,90	55,4

Se i dati dell'anno 2016 vengono confrontati con le risultanze dell'anno 2015, si assiste ad un netto miglioramento in termini di aumento della percentuale di raccolta differenziata frutto di una attenta attività di gestione del servizio e di una capillare ed efficace campagna di controllo del conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, svolta porta a porta, che ha raggiunto l'intera comunità dei residenti.

### **3. Il programma degli interventi**

Come visto in precedenza, l'Amministrazione Comunale ha attuato una serie di interventi finalizzati alla gestione ottimale dei servizi con particolare riferimento alle modalità di gestione delle raccolte differenziate, tramite la diversificazione delle tipologie di raccolte differenziate effettuate a domicilio e all'attiva campagna informativa sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti rivolta a tutte le utenze, mediante la distribuzione di volantini riportanti il calendario di raccolta e una sintetica descrizione delle modalità di conferimento.

E' stata avviata nel 2016 una collaborazione con gli istituti scolastici presenti nel territorio comunale, con il finanziamento di progetti di formazione ed educazione ambientale finalizzati allo sviluppo di comportamenti ecosostenibili e di una coscienza ambientale. Si vuole creare una sinergia fra Amministrazione, scuola e famiglia che possa portare a una diffusione capillare di comportamenti corretti in tema di produzione e conferimento rifiuti.

Nell'anno in corso si incrementeranno le campagne di informazione con la collaborazione dei consorzi di recupero imballaggi, (già per fine marzo è in fase di realizzazione il Palacomieco), progetti nelle scuole finanziati dal Comune, campagne di formazione nelle scuole realizzate dalla ditta gestore del servizio, campagne di informazione e controllo sul corretto conferimento dei rifiuti indirizzate in modo specifico alle attività produttive ricadenti nell'area commerciale di Misterbianco.

Saranno inoltre avviate delle attività migliorative del servizio costituenti parte integrante del progetto proposto dalla ditta aggiudicataria della gara per l'affidamento del servizio in oggetto per la durata di sette anni, al momento in corso di espletamento presso l'Ufficio Urega di Catania.

### **4. Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa.**

La qualità dei servizi, intesa sia come oggettivo riscontro da parte degli organismi preposti alla valutazione del livello standard dei servizi prestati, sia come percezione, da parte dell'utente, degli sforzi compiuti dall'Amministrazione al fine di rendere sempre migliore il territorio comunale, rappresenta il criterio di giudizio complessivo cui dovrà essere commisurata la futura tariffa.

L'organizzazione dei servizi prevista prevede una sostanziale uniformità nelle modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei materiali riciclabili in tutto il territorio comunale.

## **5. Il Piano Finanziario - Aspetti economici - Riclassificazione dei costi del servizio e determinazione della tariffa TARI**

### **5.1 Premessa**

Il presente capo ha lo scopo di riclassificare i costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, precedentemente descritti, al fine di determinare la tariffa TARI di riferimento, a copertura integrale di detti costi, come previsto dalle norme vigenti in materia.

In particolare, la tariffa TARI per l'anno 2017, elaborata secondo i criteri del metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/1999, è determinata tenendo conto dei costi preventivi iscritti nel bilancio di previsione per l'anno 2017 (*anno n*), e con riferimento ai costi dell'anno precedente (*anno n-1*).

Pertanto, si procederà dapprima ad analizzare le singole componenti di costo, riclassificate

come prevede l'allegato I del D.P.R. n.158/1999, quindi ad elaborare la tariffa TARI di riferimento per l'anno 2017.

## 5.2. Quantificazione e riclassificazione del costo del servizio

I costi per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, per l'anno 2017, comprendono il costo della discarica, quello dei singoli servizi di raccolta differenziata e indifferenziata dei RSU, del centro comunale di raccolta (CCR), dei costi, diretti e indiretti, del personale comunale utilizzato nell'attività di accertamento e riscossione, della quota dei costi connessi alla gestione liquidatoria della Società d'Ambito e di tutti gli altri costi accessori, per complessivi € 7.280.745,29 IVA inclusa, come in appresso specificato.

Concorrono a formare i costi complessivi per l'anno 2017, la proiezione, su base annuale, del canone mensile del contratto di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Misterbianco, nonché di tutti i costi, diretti e indiretti, sostenuti dal Comune per assicurare lo svolgimento del servizio, secondo quanto specificato ai punti 2. e 3. del Piano finanziario.

E' necessario evidenziare l'incremento dei costi di conferimento in discarica del rifiuto indifferenziato del 50% rispetto all'anno 2016, passati da € 670.000,00 del 2016 a € 986.580,00 previsti per l'anno 2017. Incremento derivante anche dalle prescrizioni in materia di trattamento dei rifiuti indifferenziati conferiti in discarica contenute nelle varie disposizioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e di Rifiuti. Corre l'obbligo, inoltre, evidenziare come la grave carenza di impiantistica a livello regionale determini una condizione di monopolio da parte degli impianti in attività. Anche l'impianto ove il comune deve conferire i rifiuti indifferenziati viene individuato con atto del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con conseguente impossibilità per il sigolo Ente, che non ha competenza in materia, di poter influire sulla quantificazione dei costi di conferimento.

Rivestono inoltre un peso particolare i costi delle società Simeto Ambiente in liquidazione e S.R.R. Catania Area Metropolitana. I piani finanziari delle due società siano stati contestati dall'Amministrazione, nonostante ciò, nelle more della risoluzione della controversia in atto, e nel rispetto del principio contabile generale della prudenza, le somme previste a carico del comune di Misterbianco devono essere inserite nel piano tariffario, con la possibilità, in caso di esito positivo per l'Ente dei contenzioni, dell'emissione agli utenti di una rata a conguaglio di importo inferiore a quello previsto dal presente piano.

Tutti i suddetti costi sono stati riclassificati in macro-categorie dettate dal D.P.R. 158/1999:

- CRT/CRD/CLS: costi raccolta e trasporto RSU, spazzamento e raccolta differenziata € 2.154.847,82 (40% del costo totale del servizio di raccolta e spazzamento, esclusa la gestione del CCR);
- CGG: quota costi personale addetto al servizio RSU da coprire con PF della TARI € 3.232.271,73 (60% del costo totale del servizio di raccolta e spazzamento, esclusa la gestione del CCR);
- CRD: costi per servizi di raccolta differenziata, per complessivi € 222.000,00 di cui: € 649.000,00 per costi di piattaforme di recupero/selezione rifiuti da cui si detraggono: - € 427.000,00 per provenienti dalla raccolta differenziata;
- CTS: quota costo conferimento in discarica e percolato € 986.580,00;
- CCD: quota dei costi comuni di gestione, per complessivi € 447.040,40 di cui: € 252.823,42 per costi di gestione del CCR ed assistenza software CCR, € 3.600,00 per costi comuni attribuiti al Servizio Ecologia e € 118.090,00 per costi di gestione diretta del servizio (€ 20.000 per acquisto contenitori da 35 lt; € 16.000 per attività informativa e di controllo; € 10.000 per indizione di concorsi presso le scuole in tema ambientale, € 2.000,00 per servizio di analisi sui rifiuti, € 15.000 lavori al CCR, € 45.000 personale del servizio ecologia ecc.), € 408.526,95 costi di liquidazione Simeto Ambiente in liquidazione, € 64.000 costi S.R.R. Catia Area Metropolitana, al netto della riduzione di € 400.000,00 per voci di rettifica, costituiti dalla reimputazione dell'eccedenza

derivante da extra gettito TARI 2016 (€ 188.599,14 già interamente incassati e € 211.400,86 per destinazione provenienti da contrasto all'evasione, in corso di riscossione);

- CARC: compensi per l'attività di riscossione inseriti sulla base degli incassi stimati dalle attività di riscossione ordinaria e coattiva, nonché da attività impositiva (in quest'ultimo caso, il costo comprende anche il riaddebito delle spese postali): € 266.743,76.
- AC: contributo M.I.U.R. (TARI edifici scolastici) - competenza anno 2016 - pari a - € 28.738,39;

per un totale di € 7.280.745,29 IVA inclusa.

Rispetto al Piano finanziario 2015, rimasto invariato per l'anno 2016, si registra un incremento pari a complessivi € 569.700,40, derivanti dall'aumento dei costi di conferimento in discarica di € 316.580,00 e dal riaddebito, da parte della società Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, degli interessi moratori derivanti dalla transazione effettuata con il Consorzio SIMCO per complessivi € 295.000,00, che come ptemente evidenziato sono stati contestati dall'Amministrazione.

Si precisa che, con riferimento al registrato aumento dei costi di conferimento in discarica, l'Ufficio Ecologia ha avviato la verifica della congruità dei prezzi chiedendo chiarimenti in merito alle tariffe applicate al competente Assessorato Regionale.

L'attenta attività di controllo del servizio da parte dell'ufficio, la costante verifica dei prezzi delle piattaforme di conferimento, la verifica e il controllo sul territorio della qualità della differenziazione dei rifiuti effettuata sia dalle utenze domestiche che non domestiche ha consentito di contenere gli aumenti derivanti dalla maggiore produzione di rifiuti registrata nell'anno 2016. A fronte di un aumento della produzione di rifiuti di 1.774,12 tonn, rispetto al 2015, solamente 317,85 tonn sono state conferite in discarica come rifiuto indifferenziato, ciò a consentito di mantenere le tariffe invariate per l'utenza nell'anno 2016. Deve essere precisato che solo una parte dei rifiutu differenziati, individuati negli imballaggi, vengono conferiti ai consorzi di recupero rifiuti che riconoscono un contributo economico all'Ente, la restante parte di rifiuti differenziati, quali l'organico, il legno, la plastica dura, ecc, vengono smaltiti a pagamento, ma con costi sensibilmente inferiori rispetto al costo dello smaltimento in discarica dei rifiuti indifferenziati.

Per il 2017 è previsto un ulteriore aumento della percentuale di raccolta differenziata che in parte contribuirà a compensare il notevole incremento del costo di conferimento in discarica registrato nei mesi di dicembre 2016 e gennaio 2017.

La migliore qualità del prodotto differenziato ottenuta nel tempo e l'incremento della quantità di materiale raccolto in forma differenziata e conferito ai consorzi di recupero, l'attività di formazione e informazione costantemente effettuata sull'intero territorio comunale e nelle scuole, oltre all'attività di contrasto all'evasione portate avanti dagli uffici comunali competenti hanno consentito di mantenere pressoché invariate le tariffe applicate alle utenze domestiche e contenere gli aumenti delle tariffe applicate alle utenze non domestiche, nonostante gli aumenti dei costi derivanti da voci di spesa che non rientrano sotto il diretto controllo degli uffici di questa Amministrazione.

### 5.3 Elaborazione della Tariffa

Al fine di giungere alla determinazione della tariffa TARI per l'anno 2017 secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/1999 si procede alla collocazione delle voci di costo di cui al precedente punto 5.2, in due macro aree comprendenti, l'una, i costi da coprire con la parte fissa della tariffa (cosiddetti "costi fissi", ossia quelli che non variano al variare della quantità di rifiuti prodotta, identificati con la sigla TF), l'altra, i costi da coprire con la parte variabile della Tariffa, identificati per l'appunto come "costi variabili", con la sigla TV).

Nelle suddette macro aree confluiscono i seguenti costi:

### 1. COSTI FISSI

CGG - costi del personale addetto al servizio, compreso il personale comunale

AC - altri costi per servizi

CARC - spese di riscossione e accertamento;

CCD - costi comuni di gestione

CK - costo di remunerazione del capitale (non presenti, per l'anno 2017).

I costi da coprire attraverso la TF della tariffa TARI per l'anno 2017 sono i seguenti:

- CGG: € 3.232.271,73
- CCD: € 447.040,37 (al netto di € 400.000,00 per voci di rettifica - vedasi note a pag.12)
- CARC: € 266.743,76
- AC: - € 28.738,39

per un totale di € 3.917.317,47 IVA inclusa.

### 2. COSTI VARIABILI

CRT/CRD/CLS - costo di raccolta e trasporto, spazzamento;

CTS - costo conferimento in discarica;

CRD - costi gestione della raccolta differenziata, suddivisi in centri di raccolta e proventi.

I costi da coprire attraverso la TV della tariffa TARI per l'anno 2017 sono i seguenti:

- CRT/CRD/CLS: € 2.154.847,82
- CTS: € 986.580,00
- CRD: € 649.784,49 649.000,00
- CRD proventi: - € 427.000,00

per un totale di € 3.363.427,82 IVA inclusa.

La copertura integrale dei costi del servizio è posta per il 61% a carico delle Utenze Domestiche (UD) e per il 39% a carico delle Utenze Non Domestiche (UND).

Conseguentemente, la ripartizione dei costi fissi e variabili da coprire attraverso la tariffa TARI risulta essere la seguente:

#### Costi TF+TV Utenze Domestiche (UD)

- Costi Fissi UD (61% di € 3.917.317,47): € 2.389.563,66;
- Costi Variabili UD (61% di € 3.363.427,82): € 2.051.690,97;

per un totale di € 4.441.254,63 IVA inclusa

#### Costi TF+TV Utenze Non Domestiche (UND)

- Costi Fissi UND (39% di € 3.917.317,47): € 1.527.753,81;
- Costi Variabili UND (39% di € 3.363.427,82): € 1.311.736,85;

per un totale di € 2.839.490,66 IVA inclusa

I costi, così riclassificati, costituiscono la base di calcolo della TARI anno 2017, alla quale sono stati applicati i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/1999.

Il numero dei soggetti passivi (utenze/contribuenti) è desunto da:

1. banca dati tributaria TARES/TARI, che contiene tutte i contribuenti censiti;
2. l'attività impositiva, finalizzata al recupero evasione/elusione TARES/TARI. In tale fase, è previsto l'incrocio della banca dati di cui al punto 1. con quella anagrafica, catastale, IMU/TASI, e dell'Ufficio Commercio comunale.

I soggetti passivi sono suddivisi in due macro-categorie, secondo quanto previsto dall'allegato 1 al D.P.R. n.158/1999: Utenze Domestiche (UD) e Utenze Non Domestiche (UND).

Le UD sono ripartite in 6 (sei) categorie, corrispondenti al numero dei componenti il nucleo familiare. Le UND sono ripartite in 30 (trenta) categorie omogenee, come previsto dal predetto decreto.

I dati così ottenuti sono stati inseriti, insieme ai dati di costo complessivo indicati al punto 1. del presente documento, all'interno del meccanismo di calcolo della Tariffa.

Il calcolo della Tariffa è effettuato con l'applicazione dell'algoritmo matematico stabilito dal D.P.R. n.158/1999 per il quale è necessario determinare, l'uso dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd previsti dalla norma per UD e UND, unitamente alla percentuale di ripartizione del costo complessivo del servizio, fra le UD e le UND.

La TARI, disciplinata dal D.P.R. 158/1999, è una Tariffa binomia, ossia costituita da due componenti, denominate parte fissa (PF) e parte variabile (PV).

Con riferimento alle UD, la TF si traduce in un'aliquota espressa in €/mq., per ogni categoria corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare, mentre la TV si traduce in un unico importo, diverso per ciascuna delle sei categorie, espresso in €/nucleo familiare.

In riferimento alle UND, TF e TV si traducono entrambe in aliquote espresse in €/mq., per ciascuna delle 30 categorie, corrispondenti alla tipologia di utilizzo dell'area o locale.

Per il calcolo della Tariffa delle UD è previsto l'utilizzo di due coefficienti di ponderazione denominati Ka e Kb; il primo, riferito alla parte fissa, è stabilito direttamente dal D.P.R. n. 158/1999 (vedasi comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti); il secondo può essere scelto fra un valore minimo, medio e massimo previsti dallo medesimo decreto. La scelta del coefficiente Kb ha la funzione di aumentare o ridurre la cd. "forbice tariffaria" tra la TARI pagata dalle UD. In altri termini, l'utilizzo del coefficiente minimo Kb aumenta il differenziale tariffario all'interno delle categorie di utenze domestiche, mentre il ricorso al coefficiente massimo riduce tale differenziale, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di copertura integrale totale dei costi del servizio.

Analogamente, per il calcolo delle tariffe per le UND è previsto l'utilizzo di due coefficienti di ponderazione denominati Kc e Kd; entrambi possono essere scelti fra un minimo ed un massimo, stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 (vedasi comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti). Per i coefficienti Kc e Kd, valgono le medesime considerazioni relative all'utilizzo del coefficiente Kb: la scelta di un coefficiente massimo piuttosto che minimo riduce la forbice tariffaria all'interno delle categorie di utenze non domestiche; resta fermo, anche in questo caso, l'obbligo di copertura integrale totale dei costi del servizio.

Di seguito i parametri utilizzati per l'elaborazione della tariffa TARI:

- valori dei parametri Kb, Kc e Kd al livello massimo;
- correttivi di coefficiente fra alcune categorie merceologiche, tenendo in considerazione le peculiarità del territorio e le anomalie che si sono generate durante la fase di normalizzazione delle originari banche dati comunali nel passaggio da TARSU all'odierna TARI (per esempio, la categoria mense e hamburgerie è stata accorpate alla categoria ristoranti).

#### 5.4 Piano tariffario

Alla luce di quanto suesposto, l'Ufficio Tributi ha proceduto alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2017, come da seguenti prospetti, che costituiscono parte integrante del presente documento:

- > allegato 1. "Tariffe TARI 2017 - Utenze Domestiche (UD)"
- > allegato 2. "Tariffe TARI 2017 - Utenze Non Domestiche (UND)"



Responsabile del VII Settore Funzionale

Dott. Ing. Annamaria Milazzo

Allegato 1 "Tariffe TARI 2017 - Utenze Domestiche (UD)"

id	comune	num. comp.	superficie (mq)	numero utenze	Ka	Kb	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UD €/utenza	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
7	MISTERBIANCO	1	521.046	4.815	0,81	1,00	0,92	477.543,64	47,60	229.210,23	706.753,87
		2	526.928	4.785	0,94	1,80	1,06	560.442,56	85,69	410.007,83	970.450,39
		3	550.195	5.340	1,02	2,30	1,15	634.992,79	109,49	584.664,59	1.219.657,38
		4	412.401	3.842	1,09	3,00	1,23	508.625,57	142,81	548.676,44	1.057.302,01
		5	128.642	1.204	1,10	3,60	1,24	160.113,32	171,37	206.332,05	366.445,36
		6 o più	39.892	373	1,06	4,10	1,20	47.845,78	195,17	72.799,83	120.645,62
<b>Totale</b>			<b>2.275.104</b>	<b>20.359</b>			<b>2.389.563,66</b>	<b>2.051.690,97</b>	<b>4.441.254,63</b>		



Il Funzionario Responsabile  
dell'Imposta Unica Comunale (IUC)  
componente servizi - Tasse sui Rifiuti (TARI)  
Dott. Mario D'Adda

Allegato 2 "Tariffe TARI 2017 - Utenze non Domestiche (UND)"

Id	attività	n. utenze	superficie PF (mq)	superficie PV (mq)	Kc (ml/m <sup>2</sup> ·N; max=X)	Kc (ml/m <sup>2</sup> ·N; max=X)	Kd (ml/m <sup>2</sup> ·N; max=X)	Kd	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile €/mq	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	29	15,481	15,481	X	0,63	X	5,50	1,56	24.115,19	1,61	24.849,37	48.964,56
2	Cinema, teatri, circoli	1	280	280	X	0,47	X	4,12	1,16	302,64	1,20	313,03	615,67
3	Autorimessa e magazzini senza alcuna vendita diretta	413	166,756	130,356	X	0,44	X	3,90	1,09	181.554,75	1,14	148.553,02	330.217,76
4	Campelli, distributori carburanti, impianti sportivi	2	185	185	X	0,74	X	6,55	1,83	338,93	1,91	354,10	693,04
5	Stabilimenti balneari	0	0	0	X	0,59	X	5,20	1,46	0,00	1,52	0,00	0,00
6	Esposizioni, autosalone	54	56,618	46,113	X	0,57	X	5,04	1,41	79.899,12	1,47	87.916,51	147.814,63
7	Alberghi con ristorante	1	2,081	2,081	X	1,41	X	12,45	3,49	7.284,47	3,64	7.671,06	14.835,52
8	Alberghi senza ristorante	5	656	656	X	1,08	X	9,50	2,67	1.754,04	2,78	1.821,14	3.575,18
9	Casa di cura e riposo	12	4,095	4,095	X	1,09	X	9,62	2,70	11.050,78	2,81	11.611,82	22.662,60
10	Cospedali	0	0	0	X	1,43	X	12,60	3,54	0,00	3,68	0,00	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	290	48,105	45,898	X	1,17	X	10,30	2,90	139.344,13	3,01	137.546,48	276.890,62
12	Banche ed istituti di credito	10	2,812	2,812	X	0,79	X	6,93	1,96	5.499,90	2,03	5.894,61	11.194,51
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	600	195,053	145,161	X	1,13	X	9,90	2,80	645.687,08	2,89	419.952,55	965.639,64
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	39	2,527	2,527	X	1,50	X	13,22	3,71	9.354,46	3,86	9.782,29	19.146,75
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	25	4,195	4,195	X	0,91	X	8,00	2,25	9.451,18	2,34	8.907,02	18.258,20
16	Banchi di mercato beni durevoli	2	4,3	4,3	X	1,67	X	14,69	4,13	177,79	4,29	184,59	362,37
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	50	2,741	2,649	X	1,50	X	13,21	3,71	10.179,18	3,86	10.225,86	20.405,04
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	57	9,171	9,171	X	1,04	X	9,11	2,67	23.813,62	2,65	24.414,83	48.228,25
19	Carrozzeria, autoricarica, elettrarica	68	12,645	12,645	X	1,38	X	12,10	3,42	43.202,56	3,54	44.711,50	87.914,17
20	Attività industriali con capannoni di produzione	35	29,987	29,987	X	0,94	X	8,25	2,33	69.810,10	2,41	72.318,07	142.128,18
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	72	15,133	15,133	X	0,92	X	8,11	2,28	34.468,74	2,37	35.884,18	70.332,93
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	35	3,870	2,654	N	2,55	N	22,40	6,31	24.432,27	6,55	17.372,67	41.804,83
23	Mense, birreria, amburgherie	1	4,1	4,1	N	2,55	N	22,40	6,31	259,84	6,55	289,38	549,22
24	Bar, caffè, pasticceria	76	5,488	5,188	N	2,56	N	22,50	6,34	34.692,83	6,58	34.111,24	68.704,07
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	118	28,451	28,451	X	2,44	X	21,50	6,04	171.889,96	6,28	178.752,07	350.622,02
26	Plurilicenze alimentari e/o misile	11	679	679	X	2,45	X	21,55	6,07	4.118,59	6,30	4.275,95	8.394,53
27	Oricoltura, pascheria, fiori e piante, pizza al leggio	17	770	770	X	2,45	X	21,55	6,07	4.118,59	6,30	4.275,95	8.394,53
28	Ipemercati di generi misti	3	13,328	5,448	X	2,73	X	23,98	6,76	90.082,46	7,01	38.176,96	128.259,42
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	0	X	8,24	X	72,55	20,40	0,00	21,20	0,00	0,00
30	Discoteche, night club	1	112	112	X	1,91	X	16,80	4,73	629,62	4,91	649,86	1.079,47

61816

21028 021243 6121581

1527/6591 1311/35906 2539/90788


  
 Il Funzionario Responsabile  
 dell'Imposta Unica Comunale (IUC)  
 Componente servizi - Tassa sui Rifiuti (TARI)  
 Dott. Mario Proco

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

**Il Presidente del C.C.**

F.to Marchese Antonino

**Il Segretario Comunale**

F.to dott. Vincenzo Marano

**Il Consigliere Anziano**

F.to Parrinello Aldo Giuseppe

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 1 APR. 2017 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 1 APR. 2017, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

alla residenza comunale li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
F.to dott. Vincenzo Marano

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_.

alla residenza comunale li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
F.to dott. Vincenzo Marano

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

alla residenza comunale li 30 MAR. 2017

Visto : **Il Segretario Comunale**  
F.to dott. Vincenzo Marano

copie conformi all'originale  
per esecuzione  
per uso amministrativo

1 APR. 2017

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
all'Ufficio/Servizio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

la residenza comunale li \_\_\_\_\_  
CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
**Il Funzionario/Responsabile**  
Chiarenza Antonino

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

